

## **APPUNTO**

Oggetto: dispositivo vigilante. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria e di salute e sicurezza del lavoro.

In relazione alla necessità, condivisa nei precedenti incontri, di attivare il coordinamento in oggetto per individuare un interlocutore unico per la trattazione delle problematiche riguardanti la salute e sicurezza del lavoro è stato individuato un possibile percorso.

Potrebbe essere rappresentata la problematica, tramite il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla "Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza del lavoro" di cui all'articolo 6 del d.lgs 81/2008 istituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dove partecipa anche il ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Ovvero, sempre tramite il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, potrebbe essere rappresentata la problematica al Ministero della salute affinché attivi il "Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro" ex art. 5 del d.lgs 81/2008. A tale Comitato non partecipa il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ma partecipa il Ministero del lavoro ed i rappresentanti delle Regioni.

La proposta da avanzare sarebbe quella di istituire un tavolo tecnico individuando l'ANSF quale interlocutore per la materia della sicurezza della circolazione ferroviaria ed un unico interlocutore per le tematiche di salute e sicurezza del lavoro e chiamare al tavolo una rappresentanza delle OO.SS..

Gli esiti di tale tavolo tecnico potrebbero essere sottoposti al Comitato ex art. 5 di cui sopra abilitato a stabilire linee comuni in materia di salute e sicurezza del lavoro.